

La Gazzetta della Ludens

Bollettino interno a cura della Polisportiva Ludens Catanzaro – e-mail: volley.ludens@virgilio.it

DOMENICA 15.10.2006

ANNO 2 – N.1



LA LUDENS 2006/07. NELLA PRIMA PARTITA STAGIONALE, GIOCATA IN CASA CONTRO IL DAVOLI, ABBIAMO PERSO PER 3-1. ADESSO CI PREPARIAMO PER ANDARE A GIOCARCELA IN TRASFERTA A ROGLIANO, DOMENICA 22 OTTOBRE...

LUDENS – DAVOLI

LA PARTITA

CATANZARO – E' iniziata, domenica 15 ottobre al palaGreco di Catanzaro, la nuova avventura, la seconda consecutiva, della Ludens Catanzaro in serie D. Dopo la sofferta, ma comunque meritata, salvezza dello scorso anno, la nostra squadra, quest'anno, si prefigge l'obiettivo di restare in serie D magari con meno sofferenze rispetto allo scorso campionato, e, perché no, provando ad ambire a qualcosa di più. La partita contro il Davoli, così come dimostrano i parziali dei primi 3 set, è stata molto equilibrata e, con una continuità mentale più vigorosa, alla quale automaticamente avrebbe fatto seguito quella del gioco; avremmo potuto vincere. Il 4° set, invece, è stato un vero disastro, con un 0-6 iniziale da parte del Davoli che ci ha letteralmente tagliato le gambe, tanto che il punteggio finale del set recita 14-25 in favore delle ragazze ospiti. Ma partiamo dall'inizio. Nel 1. set le nostre ragazze iniziano mettendoci grinta e tanta buona volontà ma non basta: la nostra alzatrice Laura Pullano, alla prima partita da titolare, sembra soffrire molto, dal punto di vista emotivo, l'impegno e commette qualche errore di troppo, la centrale Marianna Longo sbaglia diversi muri nei momenti cruciali... la più in palla sembra il nostro capitano, Patrizia Trimarchi, che a giocare di grande livello aggiunge un giusto approccio mentale al match che si rivela decisivo prendendo, nel vero senso della parola, per mano la squadra. Ma comunque la pallavolo è uno sport di squadra e la sola Patrizia non può certo bastare, infatti il set lo vince il Davoli per 25-22. Nel secondo parziale la situazione si ribalta: Patrizia si conferma ai suoi livelli, sale in cattedra anche l'altra centrale, Katia Scalise, che inizia a murare e ad attaccare alla sua maniera, scandendo il giusto ritmo di gioco, insomma, tutto gira per il meglio e ci aggiudichiamo il parziale per 25-22. Nel 3. set alcune ragazze iniziano a sentire, dal punto di vista fisico, il match: ne fa le spese Sonia Golia, opposta adattata al ruolo di schiacciatrice, che viene sostituita da Roberta Pullano. Nel meccanismo che tanto bene aveva funzionato nel secondo set, comunque, qualcosa si rompe e le ragazze cedono: 20-25 per il Davoli. Nel 4° set il nostro allenatore, nel disperato tentativo di riacciuffare la partita, effettua il cambio dell'alzatrice: entra Beatrice Occhini al posto di Laura Pullano, ma la situazione non cambia, anzi peggiora pure. Beatrice mostra ancora un notevole ritardo di condizione fisica, ma non è la sola ad essere coinvolta nel naufragio generale del 4° set: diversi errori in ricezione, in fase di appoggio, in attacco e muro, quindi per farla breve un vero disastro, fanno andare il Davoli sullo 0-6. Forzatamente il tecnico Lo Forte chiama time-out per capire quale causa misteriosa, in quei momenti, abbia potuto annebbiare la mente di ognuna delle nostre ragazze, fino al set precedente lucide e convinte. Ma contrariamente a quanto succedeva in alcune occasioni lo scorso anno, quando le ragazze pur partendo malissimo erano capaci di riprendersi in un batter d'occhio, questa volta partiamo male e finiamo peggio; il parziale è di 25-14 per il Davoli. Un crollo sicuramente mentale della squadra, al quale è seguito quello fisico. Comunque, al di là del 3-1 finale, si possono trarre indicazioni positive da questa partita;

innanzitutto una certezza, che ha il nome del nostro capitano Patrizia Trimarchi, quest'anno decisamente diversa nell'approccio al match e con tanta rabbia e grinta da vendere, anche se queste doti hanno sempre fatto parte del suo carattere forte e deciso, che ha messo in mostra durante un attacco vincente nel primo set urlando e correndo per tutto il campo. Gli altri aspetti positivi si possono individuare in Katia Scalise, che in attacco e muro, se entra subito in partita, può fare davvero male, così come anche Marianna, potente in attacco ma da rivedere a muro. Per quanto riguarda le note negative verrebbe da individuare la prima in Sonia Golia: buona volontà e impegno sono ottime doti ma da sole non bastano per un ruolo impegnativo come la banda, dove ci vuole anche una notevole condizione fisica, cosa che Sonia, almeno in questa partita, ha dimostrato di non possedere. L'altra nota negativa è sicuramente da individuare nel crollo del 4. set. Come attenuanti a favore della squadra ci possono essere il fatto che la squadra titolare è stata provata da poco più di una settimana, e quindi alcuni meccanismi sono ancora da perfezionare, come ad esempio le posizioni da assumere da parte del libero Marzia Spadea, che ha causato due falli di rotazione tra il primo e il secondo set. Ma, in generale, ci sono le premesse per dare seguito a quanto di positivo si è visto nel match di domenica. La Ludens, nel prossimo turno, sarà impegnata in trasferta, domenica 22 ottobre, sul campo del Rogliano... con il preciso obiettivo di vendere cara la pelle... Forza ragazze!!!

Manlio Coglitore



PARTITA TIRATISSIMA

Laura Coglitore, 17 anni, schiacciatrice della Ludens (al centro della foto) e accanto a lei Sonia Golia mentre le dice qualcosa. Sullo sfondo si intravedono il tecnico Lo Forte (in piedi) mentre parla con una sua giocatrice e il dirigente accompagnatore Manlio Coglitore.



UNICO CAPITANO...

Patrizia Trimarchi, 29 anni a dicembre, capitano della Ludens. E' stata la migliore in campo mostrando una notevole condizione fisica e, come nel suo DNA, un carattere mostruosamente forte e deciso.



Katia Scalise, 23 anni, centrale della Ludens.

LUDENS – DAVOLI
IL TABELLINO

PARZIALI: 22-25, 25-22, 20-25, 14-25

LUDENS: TRIMARCHI, GOLIA, SCALISE, OCCHINI, COGLITORE L., LONGO, PULLANO R.,
PULLANO L., MAIDANO, SPADEA (L).

ALLENATORE: LO FORTE

IN PANCHINA COME DIRIGENTE: COGLITORE M.

DAVOLI: ALOISE, AVERSA, CORASANITI A., CORASANITI M., DIACO, DROSI, DROSI F.,
MENNITI, POSTELLA, REVERSO, SCICHITANO, REVERSO (L).

ALLENATORE: LENTINI

ARBITRO: ESPOSITO PAOLA (CATANZARO)

Si lavora alacremente in vista dei campionati...



Patrizia Trimarchi, 29 anni, capitano della prima squadra della Ludens, è anche l'allenatrice del settore giovanile. Qui la vediamo durante un allenamento a colloquio con le sue ragazze. Dietro di lei, sullo sfondo, l'altro allenatore della squadra giovanile, Fabrizio Simone.

La Gazzetta della Ludens
SETTORE GIOVANILE

CATANZARO – La Ludens Catanzaro è, nel territorio catanzarese, l'unica vera società di pallavolo che cura molto, per usare il gergo calcistico, la cosiddetta 'linea verde'. Sin da quando è stata fondata, la società del presidente Michele Lo Forte ha sempre creduto nella crescita dei propri talenti. A conferma di ciò c'è il fatto che molte ragazze che attualmente sono le titolari della prima squadra, ad esempio Laura Coglitore, Roberta Pullano, Laura Pullano (l'alzatrice più giovane di tutta la serie D, classe 1991), ecc., sono prodotti esclusivamente del nostro vivaio. Una politica importante e che da risultati, come testimonia il nostro allenatore Francesco Lo Forte, che si divide tra il ruolo di allenatore della prima squadra e quello di allenare le alzatrici del nostro vivaio *"Noi crediamo molto nel nostro settore giovanile e come ho detto più di una volta, le nostre ragazze che sono in prima squadra provengono tutte da qui. I risultati che abbiamo ottenuto parlano chiaro"*. Coinvolta in tutti i sensi in quest'avventura è anche Patrizia Trimarchi, che cura il settore in qualità di primo allenatore *"Questo è il secondo anno che alleno il settore giovanile, molte ragazze che hanno iniziato con me lo scorso anno non sapevano neanche cosa fosse un pallone da pallavolo. Ora invece i risultati si vedono perché aver inculcato loro la mentalità che, quando sono qui in palestra, devono dedicarsi anima e corpo solo alla pallavolo, per me è molto importante. Tra l'altro ci tengo a sottolineare che, quest'anno, sono arrivate tante ragazzine nuove, in totale sono circa 16 e questo, per me, è segno che il lavoro che ho iniziato l'anno scorso sta dando i suoi frutti"*. In questo compito, dove ci mette tanta grinta ed energia, ma soprattutto tanta e vera passione, Patrizia si divide il lavoro con Fabrizio Simone, che cura alcune fasi dell'allenamento, come ad esempio quella molto importante dello stretching e, come già detto, con il nostro mister Francesco Lo Forte, che si occupa di allenare le alzatrici. Un vero e proprio collaudato team! Il settore giovanile della Ludens, quest'anno, parteciperà a ben 3 campionati, che sono under 13, under 14 e under 16. L'organico è di buon livello numerico per poter affrontare questi impegni, tutto quindi lascia pensare che se sarà svolto un buon lavoro, le nostre giovani atlete potranno togliersi belle soddisfazioni. Durante la settimana, insieme al vivaio, si allenano anche le ragazzine del mini-volley, settore che si occupa di avviare ragazzine sotto i 10 anni al settore giovanile. Il reparto mini-volley è curato da Andrea Spina, 20 anni, laureando in scienze motorie che commenta così il suo lavoro e la sua passione verso la pallavolo *"Il gruppo del mini-volley si è ingrandito con l'arrivo di nuove allieve che, sin dai primi allenamenti, hanno manifestato tanta voglia di imparare e di lavorare. Con due allieve in particolare, però, che sono Marianna e Sara, che alleno sin dall'anno scorso, il lavoro sarà più intenso, in modo tale da poterle iniziare a preparare per compiere il grande passo verso il settore giovanile allenato da Patrizia"*.

MANLIO COGLITORE



Andrea Spina, 20 anni, allenatore del settore mini-volley della Ludens, mentre colloquia con le sue ragazze.

**NON PERDETE IL PROSSIMO NUMERO
CONOSCIAMO UNA PER UNA LE FUTURE
CAMPIONESSE DELLA NOSTRA SOCIETA'! CI VEDIAMO
LA PROSSIMA SETTIMANA**



Via M. Greco, 15
Tel. 0961.72.76.80
Centro Commerciale
"LE FORNACI"
Tel. 0961.781.781
www.triadesas.com